

A.N.F.I.S.

Associazione Nazionale dei Formatori Insegnanti Supervisori
Via S. Alessio, 38 - 37129 Verona
www.anfis.eu
Tel. + 39 329 6422 306 Fax +39 045 2109 233

Al Ministro On. Maria Stella Gelmini
c/o M.I.U.R. – Istruzione - V.le Trastevere – Roma

Ai Presidenti delle VII Commissioni Permanenti Camera e Senato
c/o loro sedi di Palazzo di Montecitorio e Palazzo Madama
e p. c.

Ai membri delle VII Commissioni Permanenti di Camera e Senato

Al direttore generale AFAM Giorgio Bruno Civello

Trasmissione presso i rispettivi indirizzi istituzionali di posta elettronica

Oggetto: Petizione di richiesta (art. 50 della Costituzione) di risposte urgenti e indifferibili sulla formazione iniziale degli insegnanti e sulla mancata valorizzazione delle competenze e delle esperienze del personale docente utilizzato nei percorsi di formazione per gli insegnanti, e per esporre la necessità che siano urgentemente attuati gli atti politici e normativi conseguenti

Premesso che

- la formazione degli insegnanti costituisce elemento di fondamentale importanza per la formazione dei cittadini e per l'efficace assolvimento degli impegni previsti per la Repubblica dagli artt. 3 e 33 della Costituzione;

- il Parlamento con il Decreto Legge 25/6/2008 n. 112 convertito nella legge 6/8/2008 n. 133 ha disposto che "le procedure per l'accesso alle Scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario attivate presso le università sono sospese per l'anno accademico 2008-2009 e fino al completamento degli adempimenti di cui alle lettere a) ed e) del comma 4" (art. 64, comma 4-ter);

- la sospensione è tuttora in corso determinando di fatto l'impossibilità di accesso ai percorsi di formazione iniziale degli insegnanti di scuola secondaria;

constatato inoltre

- il ritardo nell'emanazione del regolamento che disciplinerà la formazione iniziale degli insegnanti, e che stanno circolando indiscrezioni circa una sua imminente emanazione,

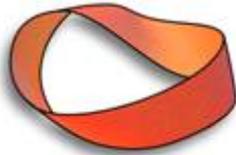
- che alcuni orientamenti normativi e di indirizzo ministeriali, emanati nel periodo intercorso fra l'emanazione della legge 6/8/2009 e oggi sono tra loro in apparente contraddizione;

fatto presente che

- l'anno accademico 2009-2010 è già iniziato,

- l'avvio delle procedure amministrative per la programmazione degli accessi ai corsi universitari per l'a.a. 2010-2011 concede ormai tempi ristrettissimi;

la scrivente Associazione formula alle SS.VV. la seguente petizione di richiesta di risposte urgenti.



A.N.F.I.S.

Associazione Nazionale dei Formatori Insegnanti Supervisori
Via S. Alessio, 38 - 37129 Verona
www.anfis.eu
Tel. + 39 329 6422 306 Fax +39 045 2109 233

1. In merito al più volte annunciato nuovo regolamento sulla formazione iniziale degli insegnanti, già previsto per la fine del 2008 e non ancora presentato nella sua forma definitiva,

si chiede

quando se ne preveda l'emanazione e se i suoi effetti potranno essere fatti decorrere dall'a.a. 2009-2010, già in corso.

Si sottolinea come la mancata attivazione dei nuovi percorsi impedisca:

- agli aspiranti all'insegnamento della scuola secondaria, nelle more dei previsti atti normativi, di programmare una propria prospettiva professionale;
- ai docenti che hanno svolto funzione di supervisione presso le Università di coltivare percorsi di continuità professionale;
- alle Università di programmare la propria offerta didattica utilizzando le esperienze pregresse;
- agli USR di programmare l'entrata in ruolo di insegnanti delle classi di concorso per le quali le graduatorie sono/stanno per essere esaurite;
- alle scuole di programmare la continuità della propria attività didattica per gli insegnamenti per i quali le graduatorie sono/stanno per essere esaurite.

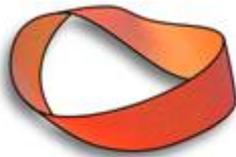
2. In merito alla discriminazione di trattamento fra i percorsi di formazione alla professione di insegnante nei diversi ordini scolastici

si chiede

quali siano le ragioni che hanno indotto il Ministero a procedere a sospendere le iscrizioni alle Scuole di Specializzazione all'insegnamento secondario e, al contrario, a non sospendere le iscrizioni ai corsi di laurea in Scienze della formazione primaria

Si fa presente a tale riguardo che

- ciò crea una grave discriminazione fra gli studenti aspiranti alla professione di insegnante della scuola del primo ciclo e quelli aspiranti alla professione di insegnante della scuola secondaria che non hanno da ben due anni accademici alcuna possibilità di intraprendere un percorso di studi strutturato;
- i percorsi di formazione dei corsi di laurea in scienze della formazione primaria non hanno subito interruzioni. mentre, si fa osservare, nel tempo intercorso fra l'entrata in vigore della norma sospensiva e quello che presumibilmente sarà, nella migliore delle ipotesi, il tempo di entrata in vigore della nuova regolamentazione, si sarebbe potuto indire e portare a completamento un X ciclo SSIS rispettando un principio di pari opportunità fra i due differenti percorsi, in questo modo del tutto inevaso, e applicando in modo equivalente le



A.N.F.I.S.

Associazione Nazionale dei Formatori Insegnanti Supervisor
Via S. Alessio, 38 - 37129 Verona
www.anfis.eu
Tel. + 39 329 6422 306 Fax +39 045 2109 233

valutazioni di fabbisogni di personale che non si comprende come possano essere state formulate per la scuola del primo ciclo e non anche per quella secondaria:

3. In merito alla nota del 4 novembre u.s. emanata dalla Direzione generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica che riattiva, per l'anno accademico 2009-2010 i bienni di secondo livello per la formazione dei docenti nella classe di concorso di strumento musicale A77 (prot. n. 6211) secondo il vecchio regime normativo,

si chiede

quali siano le motivazioni che hanno indotto il Ministero a disporre l'attivazione dei suddetti corsi e come sia possibile rendere coerente tale attivazione con l'emanazione del regolamento sulla formazione iniziale.

Si sottolinea come tale disposizione crei, una volta ancora, discrasie del sistema e sperequazioni per i cittadini. Infatti, la sua adozione autorizza:

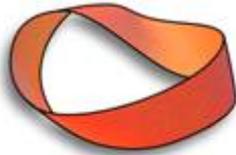
- a perpetuare differenze negli indirizzi di politica scolastica tra i settori dell'Università e dell'AFAM, nonostante le ultime indicazioni di revisione normativa, in bozza, orientino alla comunione delle azioni;
- a favorire i diritti alla formazione dei pretendenti ad una sola classe di concorso che – seppure di recente formazione – mostra di avere ricadute occupazionali inferiori rispetto ad altre classi di concorso con graduatorie esaurite (la situazione è differenziata rispetto alle province, ma coinvolge più classi di concorso);
- ad ufficializzare per l'ennesima volta una sorta di doppio canale formativo (seppure ad esaurimento) che si andrebbe a sovrapporre al nuovo sistema.

4. In merito alla “Proposta di Legge n. 953 d’iniziativa del deputato Aprea” del 12 maggio 2008, che all'interno di un più ampio riordino prevede anche la revisione dello stato giuridico dei docenti e una loro progressione di carriera sulla base di valutazioni di merito

si chiede

quali siano le motivazioni che hanno indotto, dopo un'iniziale spinta propulsiva all'attuazione, allo stallo cui si assiste attualmente.

Si sottolinea come nel mondo della scuola si sia oramai pronti a ragionare su criteri di valutazione della professione docente e quanto essa urga alla luce delle nuove prospettive normative, in particolare rispetto alla futura articolazione della Formazione Iniziale che porrà in essere specifici ruoli (quali il Tutor coordinatore e il Tutor dei tirocinanti), per altro già ampiamente delineati nel corso dei dieci anni trascorsi (il Supervisore e il Tutor Accogliente), attraverso l'esperienza delle Scuole di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (SSIS).



A.N.F.I.S.

Associazione Nazionale dei Formatori Insegnanti Supervisor
Via S. Alessio, 38 - 37129 Verona
www.anfis.eu
Tel. + 39 329 6422 306 Fax +39 045 2109 233

5. In merito all' assenza di vigilanza e di informazioni a chiarimento fornite, circa i percorsi di abilitazione all'insegnamento attuati in Spagna (denominati CAP fino al 2008, e *Master de Formacion de Profesorado de ensenanza secundaria* dall'ottobre 2009), che consentono di ottenere un'abilitazione riconosciuta nel nostro Paese grazie ad un percorso di 8 mesi per un totale di 60 crediti, che non prevede numero chiuso, né prove di accesso e la cui frequenza è obbligatoria per il 60%,

si chiede

se il Ministero sia informato dell'esodo di molti studenti italiani aspiranti all'insegnamento, se abbia assunto le necessarie informazioni al riguardo e quali misure stia prospettando per arginare tale deriva.

Si sottolinea come tale fenomeno sia stato fortemente alimentato dalla combinazione fra la sospensione delle SSIS e la mancata attivazione dei nuovi percorsi di formazione all'insegnamento; questa situazione sta determinando le seguenti ripercussioni negative:

- pesanti costi umani e finanziari per gli abilitandi;
- nascita di speculazioni ad opera di società commerciali appositamente costituitesi;
- discredito delle strutture formative italiane;
- perdita di iscritti per gli atenei italiani.

Certi di ricevere risposte celeri ed esaurienti, porgiamo

Distinti Saluti

Verona 7.12.2009



Presidente dell' A.N.F.I.S.
Prof. Riccardo Scaglioni